



2-3

XVII EDIZIONE
FESTA S. CROCE

8

LOTTA
ALLA MAFIA

9

ALTRÉ STORIE

11

GIOVANI
PROTAGONISTI

EDITORIALE DEL SINDACO

Care concittadine, cari concittadini, Il mese di maggio rappresenta per la nostra città un momento particolarmente significativo, attraverso il quale la storia, le origini e la tradizione di Vimodrone, esprimono concretamente i valori e il significato del "essere comunità".

La XVII edizione della festa di "Santa Croce" che ci stiamo apprestando a vivere insieme è la testimonianza della ricchezza e della vitalità del nostro tessuto sociale, fatto di relazioni, incontri e numerose iniziative, ma soprattutto di persone, donne, uomini, ragazze, ragazzi, adulti, anziani e bambini che ogni giorni vivono il nostro territorio, attraverso i suoi spazi, i suoi servizi, frequentando e par-

tecipando attivamente alle attività delle numerose associazioni culturali, sportive e di volontariato. Una festa che affonda le sue radici nella fede e nei valori di solidarietà e che allo stesso tempo è diventata nel tempo un punto di riferimento in grado di sottolineare l'impegno in campo civico, sociale, artistico e culturale. Proprio questi sono stati i principi fondamentali che ci hanno guidato alla realizzazione di un programma molto fitto ed eterogeneo e che attraverso gli uffici comunali, ai quali va il mio personale ringraziamento, si esprimrà nelle prossime settimane. Dalla musica all'arte, dagli appuntamenti per i più piccoli a una mostra per sensibilizzare la cittadinanza sul tema del parkinson, passando

dai riconoscimenti alle persone che grazie al loro lavoro e impegno si sono distinte in diversi ambiti della vita, contribuendo a far crescere il prestigio della nostra città e ad aumentare il senso di appartenenza alla nostra comunità.

Con questa festa vogliamo restituire definitivamente a tutti noi il ritorno alla normalità, allo stare insieme, all'aggregazione spontanea, riempiendo nuovamente di vita le nostre strade e le nostre piazze, con il calore delle emozioni che solo la gioia e il piacere dell'incontro con l'altro è in grado di fare.

Buona festa di Santa Croce a tutti

Il Sindaco Dario Veneroni



Il Sindaco Dario Veneroni

STAZIONE M2: STOP ALLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Con l'entrata in funzione dei due nuovi ascensori che collegano il mezzanino alle banchine in direzione Milano e Gessate termina finalmente il processo di riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche presso la stazione M2 di Vimodrone.

L'opera, finanziata grazie al bando "Welfare Metropolitano e Rigenerazione Urbana" di Città Metropolitana, oltre ai nuovi ascensori e alle rampe di

accesso alla M2, ha visto anche la realizzazione del sentiero in prossimità della fermata di Cascina Burrona, il recupero degli edifici ERP e l'intervento di riqualificazione del giardino presso Cascina Tre Fontanili.

Durante l'inaugurazione dello scorso 12 Aprile, alla presenza dell'Amministrazione e di molti cittadini intervenuti, l'Assessora alla Mobilità di Milano **Arianna Censi** ha annunciato i prossimi interventi di abbattimento delle barriere architettoniche anche per la stazione di Cascina Burrona entro il 2026, con l'arrivo delle Olimpiadi.



autofficina VILLA

- Gommista
- Assistenza globale auto di tutte le marche
- Elettrauto
- Manutenzione cambi automatici
- Soccorso stradale
- Assistenza impianti gas

Via Ariosto - Vimodrone • Tel. e Fax 02.2547927 • villaofficina@libero.it

BOSCH Service

TECNORETE

CERCHI, VENDI o AFFITTI CASA?

Consulenza senza impegno e valutazioni gratuite

CONTATTACI 02.91443532 - 02.91443533

Via Sant'Anna, 15 - Vimodrone (MI)

Vimodrone in festa: il programma della XVII edizione della Festa di Santa Croce

Dal 4 al 14 Maggio la Città di Vimodrone si animerà con tantissimi appuntamenti tra musica, cultura, esibizioni, intrattenimento e numerose iniziative per grandi e bambini, all'insegna dell'aggregazione e del divertimento, ma anche della condivisione dei valori della nostra comunità. A questo proposito una serata sul cambiamento climatico e un pomeriggio dedicato al "plogging", per ribadire l'importanza dell'attenzione all'ambiente, oltre alla mostra sul "parkinson" con le voci di **Claudio Bisio** e **Lella Costa**, visitabile dal 2 al 10 Maggio in sala consiliare.

Ospiti di eccezione di questa edizione il rapper **Shade**, amatissimo dai più giovani e **Leo Gassmann**, vincitore del Festival nella sezione nuove proposte 2020. Cuore pulsante della festa sarà il Parco di Cascina Tre Fontanili, dove ad aprire i concerti in programma, sabato 6 Maggio, saranno i "Guitar Shots", band che vede al suo interno i chitarristi di Ligabue, Piero Pelù e Marco Mengoni. Oltre agli attestissimi "big", anche una cover band dei "Queen" (domenica 7 Maggio, ore 21.00), una cover band dei **ColdPlay** (domenica 14 Maggio), e i "Tenores" di **Neoneli** sempre domenica 14 Maggio. A dare il via ai festeggiamenti saranno le premiazioni delle **benemerenze cittadine** giovedì 4 Maggio alle ore 21.00.

Tutti gli appuntamenti sono ad accesso libero.

"NON CHIAMATEMI MORBO", STORIE DI RESISTENZA AL PARKINSON

Una "mostra fotografica parlante" con gli scatti di **Giovanni Diffidenti** e le voci di **Claudio Bisio** e **Lella Costa** per informare e sensibilizzare sul parkinson, una malattia neurodegenerativa, che in Italia colpisce circa 150 000 persone. La mostra, promossa dalla "Federazione Parkinson Italia" e patrocinata dall'Amministrazione Comunale è aperta a tutta la cittadinanza e potrà essere visitata dal 2 al 10 Maggio presso la sala consiliare di via XI Febbraio, 35 nei seguenti orari: martedì 12.00-14.00 mercoledì 10.00-14.00 e 16.00-18.00, giovedì 18.00-22.00, venerdì 20.00-23.00, sabato 10.00-14.00 e 16.00-18.00, domenica 10.00-14.00 e 16.00-18.00.

PER I PIÙ PICCOLI

Un appuntamento dedicato ai bambini dai 2 ai 6 anni che giovedì 6 Maggio alle 9.30 potranno partecipare al laboratorio "Giochiamo con la natura" della Coop Koinè, presso la Biblioteca comunale. Diversimento assicurato domenica 16 Maggio con il "Gioco dell'Oca" del GAV.

GIOVEDÌ 4 MAGGIO
Ore 20.45 Conferimento civiche benemerenze "Premio Comune di Vimodrone" e Eccellenze Scolastiche
Sala Consiliare - Via XI febbraio 35

SABATO 6 MAGGIO
Ore 9.30 Giochiamo con la natura laboratorio per bambini 2-6 anni
a cura della cooperativa sociale Koinè
Biblioteca Lea Garofalo - Via XI febbraio 35
Ore 10 Plogging a cura di CEM Ambiente
Ritrovo Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante
Ore 14.30 Torneo di scacchi a cura di GAV
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante
Ore 21 Guitar Shots in concerto chitarristi di Ligabue, Piero Pelù e Marco Mengoni, genere Rock
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante

DOMENICA 7 MAGGIO
Ore 21 VIPERS in concerto - Queen Cover Band
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante

MARTEDÌ 9 MAGGIO
Ore 21 Serata sul cambiamento climatico
a cura del C.A.I. del Comitato Culturale Vimodrone e del GASP
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante

MERCOLEDÌ 10 MAGGIO
Ore 21 Concerto vincitori del Concorso musicale nazionale under 18 Città di Vimodrone
Sala Consiliare - Via XI febbraio 35

GIOVEDÌ 11 MAGGIO
Dalle 18 Pomeriggio di racconto delle attività scolastiche
con gli studenti delle scuole primarie e secondarie dell'ICS Claudio Abbado
Ore 19.30 Concerto studenti indirizzo musicale
Istituto Comprensivo "C. Abbado" Vimodrone
Ore 21 Gio Quiz, Genitori vs Figli a cura dell'associazione Plesios
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante

VENERDÌ 12 MAGGIO
Ore 21 SHADE in concerto
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante

SABATO 13 MAGGIO
Ore 21 LEO GASSMANN in concerto
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante

DOMENICA 14 MAGGIO
Ore 16 Esposizione di opere di artisti locali e non
Gioco dell'Oca a cura del GAV
Ore 20 Tenores in concerto Coro a tenores CULTURA POPOLARE di Neoneli
Ore 21 EveryPlay in concerto - Cover Band dei Coldplay
Area eventi Cascina Tre Fontanili - Via Dante
Ore 23 Spettacolo pirotecnico
Area giochi Martesana

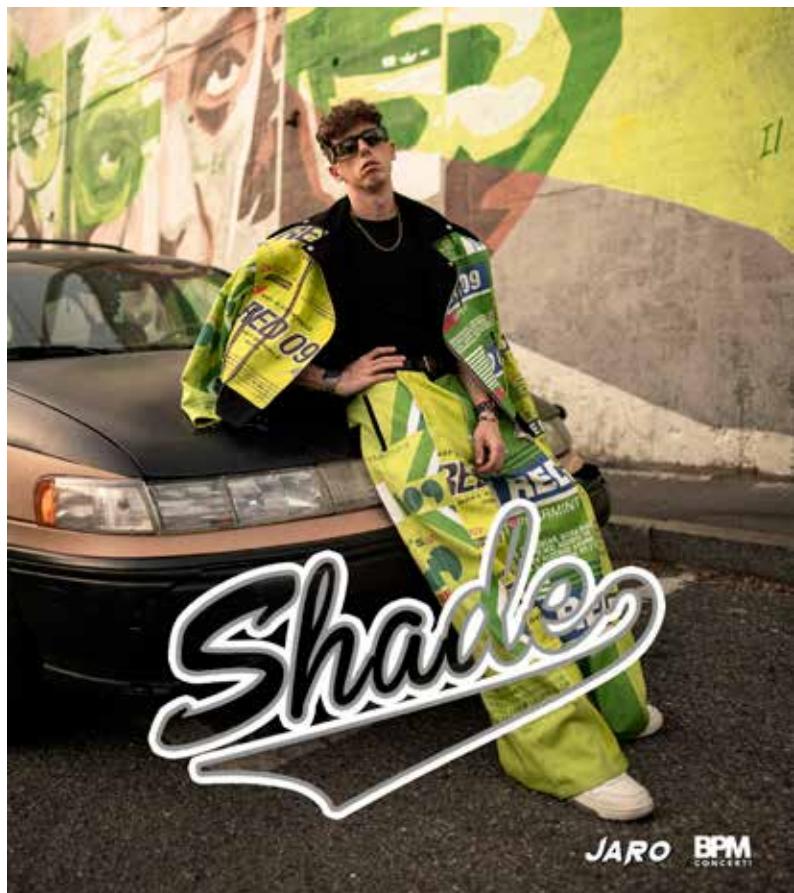
SABATO 13 e DOMENICA 14
MOSTRA OGGETTI VINTAGE DI USO COMUNE
a cura del GAV

CONCORSO MUSICALE CITTÀ DI VIMODRONE

Dopo la fase finale che ha visto protagonisti 19 giovani musicisti che hanno partecipato alla V edizione del "Concorso Musicale Città di Vimodrone" per pianoforte, strumenti a fiato, archi e chitarre mercoledì 10 maggio alle ore 21 presso la sala consiliare di via XI febbraio 35 si terrà il concerto finale e le premiazioni dei vincitori.

BENEMERENZE CIVICHE

Ad aprire la XVII edizione della Festa di Santa Croce, **giovedì 4 Maggio alle 20.45** presso la Sala Consiliare, sarà la cerimonia di conferimento delle **benemerenze "Premio Comune di Vimodrone"** e Eccellenze scolastiche. L'onoreficenza civica sarà consegnata dal Sindaco alle cittadine e ai cittadini, enti e associazioni vimodronesi che si sono distinti con opere concrete nei diversi campi della vita sociale, delle scienze, delle arti, della scuola, dello sport e del lavoro, contribuendo in questo modo a portare ulteriore valore e prestigio per la città.



VENERDI
12
MAGGIO
ore 21.00

VIMODRONE
FESTA DI SANTA CROCE
Via Dante, Cascina Tre Fontanili



LEO GASSMANN



WWW.BPMCONCERTI.COM

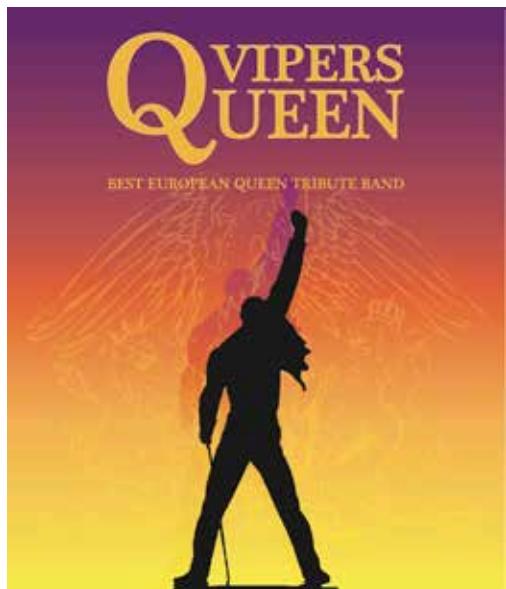
SABATO
13
MAGGIO
ore 21.00

VIMODRONE
FESTA DI SANTA CROCE
Via Dante, Cascina Tre Fontanili



**Sabato
6 maggio ore 21**

Dai Beatles ai Pink Floyd a David Bowie, un viaggio tra i riff per ripercorrere i grandi successi che hanno scritto la storia della musica internazionale. L'energia dei Guitar Shots con i chitarristi di Ligabue, Piero Pelù e Marco Mengoni per aprire la kermesse di concerti sul palco di Cascina Tre Fontanili Sabato Ingresso libero



**Domenica
7 maggio ore 21**

Con più di 1000 esibizioni dal vivo dal 2002, un live che ripercorrerà i brani leggendari della band britannica del maestoso Freddie Mercury. Attraverso i richiami scenografici, i "Vipers" accenderanno il giardino di Cascina Tre Fontanili con la loro spettacolarità e la potenza musicale della band più popolare al mondo.

Coro a Tenores Cultura Popolare di Neoneli



**Domenica
14 maggio ore 20**

Dalla Sardegna a Vimodrone per un viaggio lungo 46 anni di storie cantate. I "Tenores di Neoneli" sono oggi tra le più affermate formazioni dei cori a tenore. Numerosissime le collaborazioni con artisti di fama nazionale e internazionale. C.na Tre Fontanili



Domenica 14 maggio ore 21

Uno spettacolo colorato e curato nel minimo dettaglio, all'insegna della famosa della band inglese capitanata da Chris Martin. Scenografie con video proiezioni dal primo all'ultimo brano fanno degli "Everyplay" una delle più importanti cover band dei Coldplay. C.na Tre Fontanili

Nuovo “look” per l'edilizia scolastica

Con l'intervento alla scuola primaria di via via Fiume, termina la riqualificazione e l'ammodernamento delle facciate esterne dell'I.C. "Claudio Abbado". Un'azione iniziata nel 2022 con il progetto "Inneschi", che ha ridato una "nuova vita" agli esterni delle scuole cittadine rendendole in alcuni casi, delle vere e proprie opere d'arte urbana e che l'Amministrazione Comunale, attraverso l'Assessorato ai Lavori Pubblici ha concluso nei termini previsti dal cronoprogramma dei lavori. Sicurezza, decoro ed efficientamento energetico: le principali

linee guida della riqualificazione dei plessi scolastici, «un processo -ha dichiarato il Vicesindaco e Assessore ai Lavori Pubblici **Marco Albertini**- ancora più prezioso, perché ha visto il coinvolgimento degli attori della scuola. Insegnanti, genitori e studenti, infatti, hanno condiviso ogni fase dei lavori, dalla scelta dei colori, alla segnalazione di bisogni ed esigenze della scuola. Un aspetto particolarmente significativo quest'ultimo -ha sottolineato il Vicesindaco- che ha fatto in modo di terminare le opere senza far perdere un solo giorno di scuola, aumentando allo stesso tempo la collaborazione tra cit-

tadini e istituzioni». Edifici più belli, moderni ed efficienti anche dal punto di vista energetico, a

seguito della realizzazione dei "cappotti esterni", in grado di limitare la dispersione termica.



PEDONI E CICLISTI PIÙ SICURI GRAZIE AL NUOVO "PONTICELLO"



Terminati i lavori per la realizzazione del ponte ciclopeditonale che collega la zona commerciale con la ciclabile del nuovo parco urbano a ridosso della Strada Padana. «Un'ulteriore opera- ha sottolineato il Vicesindaco **Marco Albertini**- in favore della mobilità dolce e di messa in sicurezza di pedoni e ciclisti che ora potranno muoversi in tutta libertà nel nuovo percorso ciclopeditonale senza immettersi in una delle arterie più trafficate della città». Oltre al ponte infatti è stato realizzato anche un tratto di ciclabile che porta alla zona commerciale.

GDR
Gruppo di Imprese

CONSULENZA E
ASSISTENZA A PRIVATI ED
AZIENDE PER:

- Mutui
- Finanziamenti
- Cessione del quinto

Via Perugino, 8 20096 Plioltello (MI) +39 3319009139 Juan Huayta

CONSEGNE A DOMICILIO

IMPASTO INTEGRALE
con i gusti che vuoi

SOLO CARTONI VEGETALI

TEGLIE PICCOLE
PIZZA KEBAB

A MEZZOGIORNO
PIZZA A SCELTA + BIBITA
DA € 5,50 A 6,50!

DA 15 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO
pizza da asporto
o consegna a domicilio
15 posti a sedere esterni

Seguici su: **Pizzeria la tavernetta**

SEMPRE APERTI, ANCHE AD AGOSTO

La Tavernetta
PIZZERIA

Tel. 02 39847130
02 36593877
Cell. 346 5847388

Via A. Saffi, 4 - VIMODRONE

Il bene confiscato alla mafia restituito alla società

Restituire alla società ciò di cui è stata privata a causa dell'azione violenta e intimidatoria della criminalità organizzata, contrastare le mafie attaccandone il loro patrimonio conquistato nell'illegalità e allo stesso tempo ribadire in maniera forte e decisa che il NO alla mafia passa attraverso l'attenzione e la presenza delle istituzioni sul territorio, è un messaggio importante per affermare ad alta voce l'importanza della legalità.

Sono questi i principi e i valori che hanno spinto l'Amministrazione Comunale guidata dal Sindaco Dario Veneroni, ad acquisire un bene confiscato alla mafia per destinarlo a finalità sociali e di utilità collettiva. Si tratta di un appartamento di circa 90 mq, in località C.na Burrone, sequestrato alla criminalità organizzata e che grazie al lavoro dell'Assessore al Patrimonio, della Polizia Locale e alle sinergie attivate sul territorio, presto potrà essere la nuova casa dove sperimentare l'autonomia abitativa per sei ragazzi diversamente abili. «*Mi piacerebbe affermare che la mafia su questo territorio non esiste* - ha commentato l'Assessore al Patrimonio **Silvana Brondoni** - *ma questo significherebbe soltanto chiudere gli occhi di fronte a un fenomeno di dimensioni mondiali che, purtroppo, nel tempo è riuscito a insediarci nel tessuto sociale ed economico delle nostre città. Preferisco pensare, invece, che la lotta alle organizzazioni criminali si può e si deve fare ogni giorno con*

azioni amministrative, con l'educazione, la sensibilizzazione e con tutti gli strumenti in possesso delle istituzioni».

DAL SEQUESTRO AL PROGETTO

Il percorso, lungo, complesso e delicato, dopo la confisca del bene avvenuta nel 2017, ha visto l'immobile entrare a far parte dei beni dell' "Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la destinazione dei Beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata".

A seguito della manifestazione di interesse da parte dell'Amministrazione Comunale e della relativa presentazione dei progetti di utilità sociale, l'immobile è entrato a far parte del patrimonio comunale, ed essendo ora nella piena disponibilità del Comune è pronto per essere utilizzato per il progetto denominato "Dopo di noi". «*Un presidio costante dell'intero iter ha sottolineato l'Assessore Silvana Brondoni - che ha impegnato per diversi mesi l'Assessorato con lo studio e l'analisi della normativa di riferimento, nella relazione e nel rapporto con gli altri enti sovracomunali e nel monitoraggio continuo delle scadenze e delle tempistiche procedurali».*

Dopo aver elaborato 5 diversi progetti di utilità sociale, l'Amministrazione Comunale si è aggiudicata l'assegnazione dell'alloggio grazie a un ulteriore progetto, elaborato con il Distretto di Pioltello, Segrate e Vimodrone, che comprende altre due unità abitative sui rispettivi territori, oltre a quella di Cascina Burrone. Gli appartamenti saranno destinati a sei persone disabili

(due per ogni comune), che grazie all'intervento di figure di supporto, potranno ora sperimentare l'autonomia e iniziare così un nuovo percorso di vita.

Un risultato tangibile e allo stesso tempo dal grandissimo valore sim-

bolico, che sottolinea ancora una volta l'impegno e la condivisione tra Amministrazioni Comunali di diversi comuni, per affermare il principio di legalità e dimostrare che la lotta alla mafia si fa insieme e con azioni concrete.



AIUTACI
AD
AIUTARE

Dona
il tuo
5x1000

pav.volontari@gmail.com

Cod. Fiscale 94536410155



375.6165828
348.9038337
340.0520065

Iban: IT41X0845334080000000030203

M.W.M.
F.lli Marrazzo

LAVORAZIONE MARMI & GRANITI

UFFICIO VENDITE:
Via della Resistenza, 12 - 02.254 2133
Via Longarone, 21 - 02.254 0226
20093 Cologno Monzese MI

LABORATORIO ed ESPOSIZIONE:
Viale Spagna, 37
20093 Cologno Monzese MI

mwm.marrazzo@tiscali.it

AUTOSCUOLA
VIMODRONE

Via Cesare Battisti, 66
20090 VIMODRONE (MI)
Tel. 02 2500366
autovimodrone@gmail.com
[Autoscuola Vimodrone](https://www.facebook.com/AutoscuolaVimodrone)

Donne e legalità: partecipazione e consapevolezza per un mese di appuntamenti

Non una giornata ma un intero mese per celebrare la donna, il suo ruolo e il suo impegno concreto nella lotta alla criminalità organizzata. Una festa, quella della "Giornata Internazionale dei Diritti delle Donne" che rischia di diventare retorica fine a se stessa, senza ribadire la funzione fondamentale che le donne svolgono quotidianamente nella nostra società. Eventi, spettacoli, proiezioni cinematografiche e perfino una campagna di comunicazione istituzionale, hanno impe-

gnato l'Amministrazione Comunale attraverso l'Assessorato alle Pari Opportunità, e coinvolto la cittadinanza per tutto il mese di Marzo, ottenendo risultati significativi in termini di partecipazione e sensibilizzazione.

*«Lavorare per le pari opportunità -ha sottolineato l'Assessore **Rosa Beninati**- significa innanzitutto riconoscere ed affermare il valore delle donne, il loro impegno e le loro responsabilità. Quest'anno abbiamo scelto di farlo in relazione a un tema quanto mai delicato, con*

*il pensiero che la sensibilità femminile possa essere uno strumento potentissimo nella lotta alla criminalità organizzata soprattutto nei contesti di fragilità e marginalità che spesso la generano. Ecco perché abbiamo pensato alle scuole, alla Scuola Italiana per Stranieri e al mondo dell'associazionismo. Fornire gli strumenti culturali, economici ed educativi per emancipare chi è più in difficoltà -ha ribadito l'Assessore **Rosa Beninati**- è tra le risorse più efficaci in nostro possesso per limitare l'azione delle mafie, che spesso vedono nella*

fascia di popolazione più vulnerabile, le "prede perfette" da inserire nel circuito dell'illegalità».

Oltre alla campagna di comunicazione istituzionale che ha visto i volti delle donne impegnate in prima linea a sostegno della cultura della legalità pubblicate sui canali social del comune di Vimodrone, l'Amministrazione Comunale ha partecipato alle iniziative sovra-comunali di Pioltello e Milano in occasione della "Giornata della memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia".



"DONNE E LEGALITÀ", IL SUCCESSO IN NUMERI

Oltre 500 partecipanti agli appuntamenti organizzati dall'Amministrazione Comunale nel mese di marzo in occasione di "Donne e Legalità" tra spettacoli, incontri e proiezioni cinematografiche. **Più di 10 000 persone raggiunte** sui social grazie alla campagna di

comunicazione istituzionale con i volti delle donne vimodronesi impegnate nei presidi di legalità cittadini. Numeri particolarmente significativi a testimonianza di quanto il tema dell'impegno delle donne nella lotta alla criminalità organizzata sia un fenomeno da guardare con estrema attenzione.

AL VIA LA NUOVA FESTA DEL COMMERCIO LOCALE

Si prospetta un giugno "caldo" per i commercianti vimodronesi. L'Amministrazione Comunale attraverso l'Assessorato al Commercio ha in programma una serie di iniziative a sostegno delle attività commerciali locali. «La sperimentazione che in futuro potrà essere allargata ad altre zone della città -spiega l'Assessore al Commercio Rosa Beninati- è nata dopo un confronto con i rappresentanti della categoria che hanno manifestato l'esigenza di aumentare le occasioni di aggregazione sul territorio per incentivare la conoscenza e la promozione delle proprie realtà». Oltre

alla "Notte XL", prevista per il 24 giugno, **giovedì 8 e 15 giugno** vedranno rispettivamente la chiusura parziale del centro e del quartiere Martesana, per permettere ai negoziati di esporre all'aperto le proprie attività e l'organizzazione di intrattenimenti musicali dal vivo. Il **29 giugno** inoltre, sempre nella zona centrale del paese, sarà organizzato un concerto di musica pop, finalizzato alla raccolta fondi in favore dei Centri antiviolenza della rete V.I.O.L.A. e dedicato alla memoria di Benny e Antonio, musicisti vimodronesi scomparsi prematuramente, ma che la città vuole continuare ricordare.

Il 25 Aprile a Vimodrone

Come ogni anno l'Amministrazione Comunale ha celebrato il 25 Aprile. Quest'anno ricorreva il 78esimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo e della riconquista della libertà. Al consueto corteo cittadino era presente il Sindaco **Dario Veneroni**, il Presidente del Consiglio Comunale **Tiziana Signorini**, il Comandante della Polizia Locale **Giovanni Pagliarini**, il luogotenente C.S. **Guerino D'Angelo** Comandante della Stazione dei Carabinieri di Vimodrone, gli esponenti della giunta comunale e delle associazioni locali.

Il Presidente dell'A.N.P.I. **Umberto Urssetta**, è intervenuto con un'appello alla pace, citando il manifesto nazionale dell'Associazione: "Liberiamoci dalla guerra, dai fascismi, dalla disumanità con la Costituzione", ed evidenziando come, mentre in Italia festeggiava la liberazione, in Ucraina si vivono tutt'oggi gli orrori della guerra e del conflitto armato.

A rappresentare l'ANPI provinciale **Eleonora Cortese**, che ha richiamato al rispetto e allo studio della memoria della Resistenza e dei suoi valori



alla base della Costituzione. Il Primo Cittadino **Dario Veneroni** ha ricordato l'importanza della nostra Carta Costituzionale citando le parole del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, nel suo intervento a Cuneo, Città medaglia d'oro della Resistenza: «E' dalla Resistenza che viene la Costituzione e la libertà. Il frutto del

25 aprile ha ricordato il Presidente Mattarella è nella nostra Costituzione. La Costituzione come risposta alla crisi di civiltà prodotta dal nazifascismo, stabilendo il principio della prevalenza della persona e delle comunità sullo Stato».

«È importante ribadire che la nostra Costituzione è antifascista -ha affer-

mato inoltre il Sindaco Veneroni- i padri costituenti hanno sentito la necessità di rovesciare completamente le categorie che hanno caratterizzato il fascismo, non solo con l'istituzione di una norma che vieta la riorganizzazione del disciolto partito fascista, ma soprattutto nei fondamenti e nell'architettura della nostra Carta Costituente».

Polizia Locale: prosegue l'impegno nelle scuole con il progetto "viaggio alla scoperta dell'educazione stradale e civica"



Un progetto a tappe dedicato agli studenti di diverse fasce d'età delle scuole di Vimodrone per condurli verso l'educazione stradale e l'apprendimento dei buoni comportamenti da adottare all'interno della città. Un viaggio alla scoperta di norme, rischi e codici della strada e dell'importanza della loro conoscenza. Per la **scuola dell'infanzia**: una giornata durante la quale gli alunni potranno sperimentare un laboratorio di educazione civica condotto da operatori teatrali, un percorso stradale con simulatori di macchine e cartelli condotto dalla Polizia Locale e uno spettacolo dedicato al tema "Storie in Bici".

Per la **scuola primaria classi seconde**: un percorso pedonale teatralizzato dalla scuola alla piazza centrale del paese con un attore nei panni del personaggio Vimodrino, un conduttore e agenti della Polizia Locale alla scoperta della segnaletica stradale e dei luoghi significativi della città.

Per la **scuola primaria classi quinte**: la visita al Comando di Polizia Locale per conoscere compiti e strumenti utilizzati dagli Agenti.

Il progetto si completa con la distribuzione di opuscoli differenti per fasce di età e la realizzazione di video dalla Polizia Locale in collaborazione con Industria Scenica sul corretto uso della bici elettrica e del monopattino.

Antonio De Francesco
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

- Consulenza Amministrativa ■ Consulenza Fiscale
- Consulenza Societaria ■ Consulenza Strategica e Organizzativa ■ Contenzioso Tributario ■ Altri servizi per Imprese e Privati

Viale Martesana 25, 20055 Vimodrone (MI)
Tel.: (+39) 02.26510520 - Cell.: (+39) 347.5571049
E-mail: a.defrancesco@defraudit.it
www.defraudit.it

riva
Palegnameria Arredamenti
di Riva Roberto & Andrea s.n.c.

Produzione serramenti in legno e legno / alluminio
Porte su misura

Tel. e Fax 02 27401199
Via dell'Artigianato, 29
20055 Vimodrone (MI)

FARMACIA Europea

Orari 8:00 – 20:00 da lunedì a sabato

Tel. 02 27302487 – 02 87147572
379 2007990 – 389 8722673
farmacia_europea@libero.it
www.farmacialeuropeacologno.business.site
Trovaci su @FarmaciaEuropeaCologno

VETERINARIA - CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA

TAMPONI RAPIDI - CUP PRENOTAZIONI ESAMI, VISITE CAMBIO MEDICO - RINNOVO ESENZIONI

LABORATORIO GALENICO - AFFITTO AUSILI

LABORATORIO AUTOANALISI MOC - PLETIX

Via Papa Giovanni XXIII, 19 Cologno Monzese (MI) MM2 Cologno Sud

Italia America tra memoria e storia

L'insolita vita dei prigionieri italiani negli USA durante la seconda guerra mondiale

Seconda Guerra Mondiale: con la sconfitta alleata delle forze dell'Asse in Tunisia nel maggio 1943 e più tardi in Sicilia nel luglio dello stesso anno, più di 51.000 soldati italiani furono inviati come prigionieri di guerra oltre l'Atlantico e detenuti in più di 140 campi in tutti gli Stati Uniti. Una volta che l'Italia firmò l'armistizio con gli Alleati, diventando una potenza belligerante, il governo degli Stati Uniti offrì ai prigionieri italiani la possibilità di cooperare con le forze americane per sconfiggere la Germania nazista, inserendoli nelle Unità di Servizio Italiane (ISUs). Un'insolita esperienza di prigionia, quella dei soldati italiani in America, che ancora adesso conta pochissime narrazioni ufficiali. Anche per questa ragione tramandare la memoria di questo vissuto diventa un'operazione fondamentale per l'A.M.P.I.L., l'Associazione per la Memoria dei Prigionieri Italiani a Letterkenny di cui faccio parte e che ho contribuito a fondare ed allargare alla stregua di una grande famiglia. Letterkenny era, ed è tutt'ora, sede di un enorme deposito di armi nel cuore della Pennsylvania, ed è proprio lì che venne ospitato uno dei campi di prigionia per la cooperazione dei soldati italiani, con circa 1.200 uomini assegnati al 321º Battaglione Quartermaster italiano. Di questo battaglione faceva parte anche Luigi Brescianini, mio padre. Lui tornò nell'ottobre 1945 e i suoi racconti, negli anni, mi hanno aiutato a ricostruire l'unicità di un'esperienza di prigionia singolare e inimmaginabile, che potremmo riasumere con la famosa frase "una gabbia d'oro, seppur dorata, è pur sempre una gabbia". A Letterkenny, infatti, i soldati catturati trascorsero un anno e mezzo della loro vita in un ambiente sorprendentemente accomodante e in condizioni decisamente migliori rispetto alla vita militare sperimentata durante la guerra. Avevano la libertà di uscire dal campo per riunirsi con delle famiglie italoamericane che vivevano nei dintorni; avevano creato una ban-

da musicale, una squadra di calcio, una piccola compagnia teatrale e avevano spazio per coltivare i propri hobby e studiare. Non solo, avevano anche la possibilità di ricevere un compenso più che adeguato al loro lavoro al servizio dell'esercito americano in qualità di cooperanti, e così potevano spedire le rimesse alle loro famiglie in Italia e concedersi acquisti personali. Un mondo completamente diverso e decisamente migliore rispetto a quello in cui vivevano i loro affetti rimasti in patria, ma in quel mondo vivevano comunque da prigionieri, tenuti lontani da casa. Questo dissidio interiore, il senso di colpa per le loro condizioni privilegiate rispetto ai familiari, la nostalgia di casa e gli orrori visti in guerra prima della prigionia, furono comunque sentimenti che spesso gettarono i soldati nello sconforto. Uno smarrimento dal quale si salvarono legandosi saldamente ad un sentimento di fratellanza tra loro, ben saldo nella fede e nella religione che fu per tutti determinante. Costruirono una chiesa che oggi è monumento nazionale in America ed è chiamata "Chiesa della Pace", dove proprio mio padre ogni sera radunava i commilitoni per il Rosario. Ecco, credo che ricostruire la storia delle proprie origini sia un modo per comprendere meglio da dove si proviene, riuscendo ad essere consapevoli di quale mandato valoriale e educativo si vuole portare avanti. L'esperienza di prigionia vissuta da mio papà e dai suoi amici è esattamente questo: un monito dal quale anche oggi continuo ad apprendere valori di fratellanza, fede, mutuo aiuto. Con questa consapevolezza ho deciso anni fa di contattare, uno ad uno, i figli di altri prigionieri di cui trovavo cenni nei diari conservati da mio padre. Sono intercorse centinaia di telefonate tra me e i sindaci di altre città vicine, lontane e lontanissime, alcune addirittura fuori Italia. Dall'altra parte della cornetta raggiungevo altri figli di padri che avevano vissuto la stessa sorte del mio, e le reazioni erano sempre simili. La voce rotta dall'emozione, l'increduli-

tà di ritrovare dei legami con il passato, la commozione del ricordo, la serenità di poter condividere di nuovo un pezzo di vita creduto sepolto. Ora, riuniti nell'associazione che conserva la memoria di questi soldati, sono circa 600 loro familiari. Potrei stare a scrivere per giorni e sarebbe comunque complicato spiegare l'emozione, la commozione e la tenerezza vissuta con tutti loro durante un viaggio che ha ripercorso i passi dei nostri padri in quei luoghi, in quel campo, davanti all'altare di quella

Chiesa. Un viaggio in America svolto lo scorso settembre, che ha portato i figli nei luoghi dei padri (e per alcuni era la prima volta in assoluto), che ha dato concretezza ai racconti, ai ricordi, alle sensazioni, riavvicinando le generazioni, ricucendo affetti che si sentivano lontani dopo la scomparsa dei propri genitori. Tutto questo è memoria, storia, narrazione, ed è un nostro dovere di figli e cittadini raccontarlo.

Antonio Brescianini



**Decorazioni
Finiture d'interni
Resine**

emanuele calabrese
+39 331 27 52 564
e.calabrese@hotmail.it

riva
Palegnameria Arredamenti
di Riva Roberto & Andrea s.n.c.

Produzione
serramenti in legno
e legno / alluminio

Porte su misura

Tel. e Fax 02 27401199
Via dell'Artigianato, 29
20055 Vimodrone (MI)

IRINA
FASHION HAIR

Tel. 02 83556937
Viale Piave, 20 20090
Vimodrone (MI)

Mio padre era un “IMI”, un Internato Militare Italiano

È la storia dei militari dell'esercito regio che, dopo l'armistizio dell'8 settembre del 1943, si trovarono a decidere, in mancanza di ordini superiori, se continuare a combattere a fianco dei tedeschi, se aderire alla repubblica di Salò voluta da Mussolini, se combattere contro i tedeschi.

Momenti drammatici ma per certi versi anche straordinari, nei quali quei militari italiani sperimentarono la possibilità di decidere democraticamente sul proprio destino di uomini e di soldati. Di oltre un milione di soldati catturati dai tedeschi, più di 650.000 furono deportati nei lager in Germania perché si rifiutarono di combattere al loro fianco.

Mio padre, dal 1942 inquadrato nel XV Battaglione con il grado di brigadiere della Guardia di Finanza, svolgeva il servizio di sorveglianza delle frontiere in Kosovo, allora territorio dell'Albania. Fu catturato dai tedeschi il giorno successivo all'armistizio e inviato ai cam-

pi di internamento in Germania. Del viaggio verso il lager, delle condizioni di vita nei diversi campi di prigione dove fu portato prima di rimanere in quello di Braunschweig, ho conservato da giovane solo qualche sua frase.

Come la quasi totalità dei militari italiani prigionieri nei lager tedeschi, anche lui non ha mai parlato in maniera completa di quegli avvenimenti, né ha lasciato però un diario. Sono riuscita a conoscere l'intera vicenda solo dopo la sua morte quando, riordinando strettamente ciò che gli apparteneva, ho ritrovato casualmente i documenti ingialliti relativi alla prigione.

Solo grazie a quei documenti rilasciati dai nazisti, alle lettere dei familiari e dei commilitoni, alle sue lettere ai comandi nel dopoguerra, all'accesso recentissimo all'archivio Arolsen, ho potuto ricostruire il percorso tragico di quegli avvenimenti.

La sua sorte fu simile a quella dei militari prigionieri e internati che scelsero di non sottoscrivere l'adesione alla repubblica di Salò, cosa che avrebbe

consentito loro di avere condizioni di vita migliori. Mio padre e tutti gli altri militari prigionieri scelsero per una seconda volta di non combattere a fianco dei nazifascisti: la loro fu una Resistenza non armata che durò per lui ventidue mesi, in condizioni disumane.

Nel 1944 Hitler diede a questi prigionieri lo stato di IMI: da quel momento considerati internati e non prigionieri di guerra, non poterono essere più assistiti dalla Croce Rossa e ricevere pacchi alimentari, che avrebbero migliorato la quantità estremamente esigua di cibo e le medicine. Nel campo mio padre era uno “scavatore”. Il lavoro coatto svolto all'aperto con qualsiasi condizione di tempo, le malattie malcurate nell'ospedale da campo prima e a quello del lager di Fallinbostel poi, la mancanza di cibo adeguato, il tormento dei pidocchi, il freddo, le minacce, le percosse, gli insulti, l'incertezza per la propria sorte e il terrore dei bombardamenti si protrassero fino alla liberazione del lager di Braunschweig alla fine di aprile del 1945 da parte degli Inglesi, che fu annunciata dal lancio di viveri con il paracadute dagli aerei degli alleati.

Partito l'8 luglio del 1945 da Braunschweig con altri più di novecento militari provenienti anche da lager vicini, mio padre giunse alla frontiera del Brennero dopo circa una settimana e a casa il 18. I primi reduci sono descritti come larve umane, uomini di un metro e ottanta ridotti a pelle e ossa che facevano fatica a stare in piedi da soli.

Mio padre pesava meno di quaranta chili al suo rientro, una condizione fisica talmente precaria da impedire a suo fratello di riconoscerlo quando lo incrociò sulla strada di casa. Solo un cenno di risposta con la mano al nome che mio zio invocò consentì ai

due fratelli di riabbracciarsi. L'accoglienza popolare fu inizialmente calorosa, poi però iniziarono le prime perplessità relative al riconoscimento del ruolo di questi reduci: qualcuno sosteneva che il loro passato nell'esercito regio nel periodo fascista fosse un'ombra negativa, altri che la loro scelta fosse frutto della fedeltà alla monarchia, altri che fossero stati collaborazionisti, altri ancora ritenevano che fossero partigiani atipici che avevano condotto una Resistenza non armata e perciò diversi da quelli che avevano combattuto sulle montagne e nelle città.

Il ricordo dell'esperienza nel lager è stato estremamente limitato da parte di tutti gli ex internati che non volevano intristire il prossimo, né essere commiserati o peggio derisi per le conseguenze della loro scelta, perciò nella maggioranza tacquero, raccontarono poco a poche persone di famiglia, alcuni vietarono ai propri figli di guardare i documenti della loro prigione per lunghi anni.

Fu così che il tentativo di dimenticare per i reduci dei lager ebbe come esito quello di farsi dimenticare.

I militari prigionieri non ebbero mai un qualsiasi tipo di indennizzo per le privazioni subite, per le condizioni in cui furono costretti a vivere, definite dalla Cassazione come crimini di guerra. Nel dopoguerra, la necessità di ripristinare i rapporti diplomatici a livello internazionale e con i governi tedeschi successivi ha impedito, fino ad ora, la soluzione del problema dell'indennizzo ai prigionieri italiani.

La legge del 2006 ha istituito, nel giorno Giorno della Memoria, il conferimento delle medaglia d'onore, che mio padre ha ricevuto il 4 febbraio 2023.

Augusta Principi





PCN service
SERRAMENTI

SERRAMENTI IN PVC - ALLUMINIO - LEGNO
PERSIANE - SCURI - PORTE INTERNE - PORTE BLINDATE
ZANZARIERE - TAPPARELLE - MOTORIZZAZIONI
CANCELLETTI DI SICUREZZA - SERRATURE

Via Gramsci, 45 - 20090 Segrate (MI)
Tel. **02 84560286** - Cell. **375 5154177** 
www.pcnserramenti.com - pcnservice@fiscali.it



enel
LUCE
GAS
FIBRA

Via Milano, 96 - 20093 Cologno Monzese (MI)
TEL. 02.23057042
rsenergia17@gmail.com



Carrozzeria DI.GI.CAR srl

NUOVA GESTIONE

tel. **02 2538856**


Top Quality
MaxMeyer
CAR REFINISH

CONCORDATORI CON TUTTE LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONI

carrozzeria digicar@gmail.com

Via Dell'Artigianato, 18 - 20055 Vimodrone (MI)

“Fake news”: il Comune di Vimodrone non è tra le 10 città più inquinate d’Italia

Ancora una volta l’Amministrazione Comunale è stata costretta a smentire una notizia pubblicata dal sito web www.grenme.it, in cui Vimodrone veniva citato al primo posto tra le città più inquinate d’Italia. La conferma è arrivata da ARPA Lombardia (Agenzia Regionale per la Protezione Regionale della Lombardia), che ha ribadito nuovamente l’infondatezza della pubblicazione. «La comunicazione è basata su fonti di cui non è stata dichiarata alcuna affidabilità - si legge nella nota di ARPA - o certificata equivalenza ai metodi di riferimento secondo la normativa».

«L’Amministrazione Comunale è da tempo impegnata in un e costante la-

voro sul miglioramento della qualità dell’aria - ha sottolineato l’Assessore all’Ambiente **Andrea Citterio** - che trova riscontro con una serie di azioni a tutela della salute dei propri cittadini, come il potenziamento della rete ciclopedonale, il coinvolgimento delle associazioni locali sui temi ambientali, e la realizzazione della “Green Way”, un polmone verde, con 1240 nuove piante su un’area di 2300 mq. lungo la Strada Padana».

Recentemente è stata richiesta ad ARPA l’installazione di una centralina aggiuntiva per il monitoraggio della qualità dell’aria, al fine di rendere sempre più puntuale il dato dei livelli di PM10 ed essere ancora più tempestivi nella ricerca delle soluzioni per contenerlo.

PAROLA D’ORDINE: PARTECIPAZIONE

Ritornano gli appuntamenti dedicati ad ambiente e partecipazione. A Maggio sarà la volta delle scuole primarie con il progetto “coltiviamoci” e la consegna di un simpatico e utile gadget “porta pranzo”, per incentivare le politiche antispreco. Nel mese di giugno presso le case comunali di Vimodrone la cittadinanza sarà

coinvolta in una serie di iniziative di carattere aggregativo al fine di valorizzare la partecipazione attiva nei diversi quartieri della città. «Dopo il successo della sperimentazione degli scorsi anni - ha sottolineato l’Assessore Andrea Citterio - riprendiamo con entusiasmo a portare momenti di incontro proprio sotto casa dei vimodronesi».

PGT: VERSO L’APPROVAZIONE DEFINITIVA

Si avvia alle fasi conclusive il percorso su Piano di Governo del Territorio, iniziato nel 2021 con l’avvio della procedura sulla “variante principale”. Dopo la ricezione delle proposte dei “portatori di interesse”, che ha visto il coinvolgimento dei cittadini in una

serie di assemblee pubbliche, la stesura della prima bozza e una seconda rieleborazione, ora si va verso l’adozione e la successiva approvazione. Tutela del territorio, riqualificazione ambientale e rigenerazione urbana, le tre parole chiave al centro dello sviluppo urbanistico della città.

“NO2 NO GRAZIE!”: sedici nuovi campionatori per monitorare la qualità dell’aria

“Cittadini per l’aria”, una organizzazione non profit, costituita da comuni cittadini che hanno scelto di impegnarsi in prima persona per difendere il diritto di respirare aria pulita.

Alla campagna 2023 “NO2 NO GRAZIE!”, ha partecipato, anche il “Gruppo di Acquisto Solidale Popolare di Vimodrone” e alcuni cittadini vimodrenesi, acquistando 16 campionatori in grado di monitorare le concentrazioni di biossido di azoto (NO2); un gas inquinante, prodotto prevalentemente dal traffico urbano, con effetti nocivi sulla salute dell’uomo. Con il coinvolgimento dell’Assessore all’Ambiente **Andrea Citterio**, è stato

possibile posizionare i rilevatori nei luoghi di interesse pubblico (scuole, insediamenti urbani e industriali e strade ad alto scorrimento veicolare).

Sabato 4 febbraio, si è dato il via alle installazioni dei dispositivi, prevalentemente, su pali della luce e sui cartelli stradali. Le informazioni raccolte, consentiranno di ottenere una mappatura dettagliata della qualità dell’aria, stimare l’impatto dell’inquinamento e daranno un contributo al confronto, per stimolare l’adozione di politiche locali per migliorare la qualità dell’aria del nostro paese.

I “Cittadini per l’aria” di Vimodrone sono raggiungibili al seguente indirizzo e-mail: gaspvimo@gmail.com.



BCPOD Vuoi **PARCHEGGIARE** la **TUA BICI** in **SICUREZZA** a **VIMODRONE**?

Prova i nostri box,
utilizzarli è semplicissimo...
e se hai una e-bike puoi ricaricarla!



Dove li trovi?

- Stazione M2
Vimodrone Centro,
parcheggio di via Dante
- Biblioteca Comunale
via 11 febbraio
- Centro Commerciale
Vimodrone

Scarica l’App e registrati.

Se ti registri entro il 30 Giugno,
ti verranno accreditati
gratuitamente **20 gettoni!**



1 gettone = mezz’ora

Tariffe e regolamento su Bcpod.it

FARMACIA Europea

Orari 8:00 – 20:00 da lunedì a sabato

Tel. 02 27302487 – 02 87147572
379 2007990 – 389 8722673
farmacia_europea@libero.it
www.farmaciaeuropeacologno.business.site

Trovaci su [@FarmaciaEuropeaCologno](https://www.facebook.com/FarmaciaEuropeaCologno)

VETERINARIA - CONSEGNA A DOMICILIO GRATUITA
TAMPONI RAPIDI - CUP PRENOTAZIONI ESAMI, VISITE
CAMBIO MEDICO - RINNOVO ESENZIONI
LABORATORIO GALENICO - AFFITTO AUSILI
LABORATORIO AUTOANALISI MOC - PLETIX

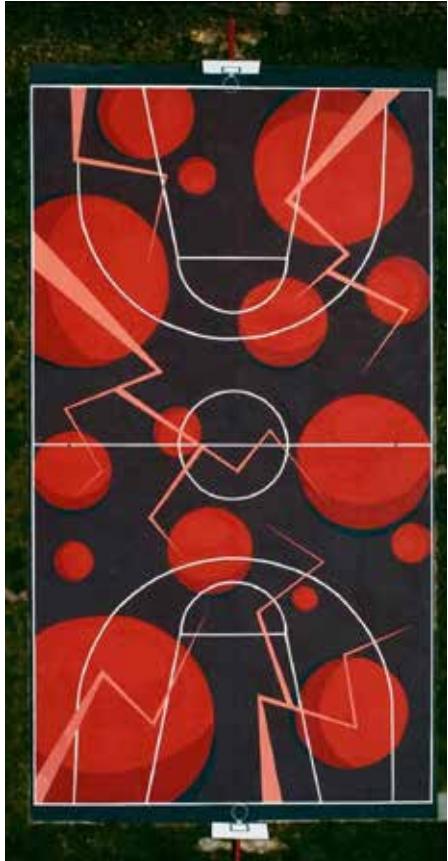
Via Papa Giovanni XXIII, 19 Cologno Monzese (MI) MM2 Cologno Sud

I giovani di Vimodrone fanno scuola

Esportare buone pratiche ed essere da "esempio" per altri ragazzi. Dall'esperienza, che attraverso l'associazione giovanile "Plesios", ha visto negli anni scorsi i giovani del paese impegnati attivamente per riqualificare 3 campetti di basket (uno in via XV Martiri e due in Via Cattaneo), nasce il progetto "Step Back". Grazie all'Ufficio Politiche Giova-

nili, il Comune di Vimodrone si è aggiudicato un bando regionale che ha coinvolto i Comuni di Bussero, Cassina de' Pecchi, Carugate, Pessano con Bornago, e che nei prossimi mesi vedrà riproposta la modalità di lavoro vimodronese anche negli altri comuni. Dopo un'attenta analisi del territorio e aver individuato criticità e potenzialità, ragazzi e ragazze dei comuni coinvolti si armeranno di rulli e pennelli per ridare vita ai "playground" del-

le loro città e organizzeranno eventi e tornei per promuovere l'utilizzo. Aumentare il senso di appartenenza al proprio territorio, stimolare la cittadinanza attiva, rendere la propria città più bella e vivibile e prevenire gli atti vandalici attraverso spazi nuovi e riqualificati: sono solo alcuni degli obiettivi che hanno spinto i giovani di Vimodrone a interagire con l'Amministrazione Comunale, subito dopo la pandemia e che ora saranno fonte di ispirazione per i ragazzi degli altri paesi, che nel percorso potranno contare anche sul supporto dei loro coetanei vimodronesi in un'ottica di "educazione tra pari". «Affermare che i giovani sono una risorsa - ha dichiarato il vicesindaco **Marco Albertini**, che ha la delega alle Politiche Giovanili - non è solo uno slogan, ma la testimonianza che investire sulle nuove generazioni è un atto di fiducia e responsabilità per un'amministrazione pubblica in grado di generare valore aggiunto per l'intera comunità».



"CENTRO PIO LA TORRE" SEMPRE PIÙ CUORE PULSANTE DELLE ATTIVITÀ GIOVANILI

Sport, studio, iniziative, eventi e aggregazione libera. Da settembre è la nuova casa di centinaia di giovani dai 13 ai 21 anni che quotidianamente si recano presso il nuovo Play District di Via Pio La Torre per numerose attività dedicate a loro, sostenuti da volontari ed educatori e che non hanno rinunciato a farlo nemmeno il lunedì di Pasqua. L'appuntamento nato quasi spontaneamente si è trasformato per 100 ragazzi e ragazze vimodronesi in una giornata bellissima di condivisione, racconti, giochi e divertimento.



SALA STUDIO "24 ORE"

Sette giorni su sette, 24 ore su 24. Gli studenti vimodronesi ora avranno a disposizione uno spazio sempre aperto presso l'HUB di via Cesare Battisti. Riqualificato e funzionale, l'accesso avverrà attraverso un QR code personale e non cedibile, rilasciato dal Comune tramite mail.

L'OPERA DI LUIGI CAZZARO, ESPOSTA IN MUNICIPIO

"Dal centro alle periferie", un dipinto su tela 100X70 che raffigura il fermento urbano "come emblema figurativo - scrive **Giada Carulli** nella sua recensione dell'opera - in un continuo pellegrinaggio di pure forme e accese cromie, dove l'effetto materico, frutto di una tensione duale in cui convogliano paziente attesa ed impulso istintivo, si rivela come quintessenza di una spontanea rappresentazione dell'inconscio collettivo, scisso tra un interrotto brulicare di stimoli e la ricerca di cammini di quiete». Un'opera d'arte che il Sindaco Dario Veneroni ha fortemente voluto che trovasse casa in Municipio per rendere omaggio al pittore vimodronese **Luigi Cazzaro** a testimonianza di quanto l'arte debba essere fruibile dalla cittadinanza e patrimonio collettivo della comunità.





Gruppo Consiliare

VIMODRONE SEI TU

Verde e innovazione: come Vimodrone Sei Tu, queste sono due delle nostre priorità, e il progetto greenway le racchiude entrambe. È un progetto ambizioso, portato avanti dal nostro assessore all'ambiente, urbanistica e mobilità Andrea Citterio; consiste in un piano di rimboschimento delle aree pubbliche lungo la strada Padana Superiore e una parallela realizzazione di zone

Greenway, il futuro della strada padana superiore

ciclabili dove ancora non ci sono.

L'intento principale della greenway è mitigare il traffico su una delle strade più frequentate di Vimodrone, dove passano più di un milione di macchine! Il tema della mobilità sostenibile -costituita dagli spostamenti a piedi, in bicicletta e con i mezzi pubblici- rappresenta per noi un punto fondamentale al fine di rendere più vivibile la città. È ormai tristemente noto che l'eccessivo traffico a motore comporta numerose esternalità negative come: la congestione degli spazi, l'inquinamento atmosferico e acustico, l'aumento dell'incidentalità.

La greenway vuole essere un

passo verso trasformare Vimodrone in una città a misura di cittadino. Essendo una progettazione innovativa e partecipativa del verde, mira a rendere la zona limitrofa alla strada Padana Superiore più vivibile alla cittadinanza. Inoltre, ci permette di coniugare il desiderio di una Vimodrone più verde ed ecologica con quello di affermarsi come città, portando soluzioni di viabilità sostenibile ed accessibile, e dando a tutte e tutti l'opportunità di vivere Vimodrone al meglio.

Concretamente sarà un progetto a lungo termine, che verrà realizzato in lotti, in base alla disponibilità di risorse e il primo quartiere da cui partirà

sarà quello di San Giuseppe. La greenway è un progetto impegnativo, ma che ci sta a cuore e che porteremo avanti durante il nostro lavoro nell'Amministrazione Comunale!

Come punto di partenza, in questo periodo, sta venendo realizzato un censimento del verde di tutta Vimodrone: degli esperti catalogano i tipi di pianta, e ogni pianta presente sul nostro territorio, mappandone le esigenze di manutenzione durante l'anno.

Continueremo nei prossimi anni a lavorare per completare il progetto greenway e molti altri, per rendere Vimodrone la città verde e sostenibile che sogniamo!



Gruppo Consiliare

VIMODRONE FUTURA

Ten...acia

cittadino, affinchè chiunque possa sentirsi parte integrante di tutte le progettazioni del cambiamento.

Obiettivi altisonanti, è vero, ma è altrettanto vero che la nostra determinazione a lavorare come maggioranza è senza incertezze, senza indugi, senza mezzi termini. Insieme alla maggioranza continuiamo a portare avanti gli impegni presi legati alle politiche di sostenibilità ambientale, alla cultura e ai servizi alla persona.

Siamo soddisfatti delle attività fatte di recente, come l'efficientamento dei nostri plessi scolastici, l'avanzamento dei lavori delle piste ciclabili lungo il tratto della strada Padana Superiore, e il ponticello che collega la nuova ciclabile anti-

stante il quartiere Mediolanum con l'area commerciale, e dei progetti culturali che stiamo portando avanti.

Vogliamo una Vimodrone che Respiri, che riduca il traffico pesante, che faccia della viabilità dolce un grande punto di forza trasformando Vimodrone in una città a misura di cittadino, e che sia attenta al massimo alla difesa del consumo di suolo.

Vogliamo altresì una città che unisca e che faccia rete con i comuni del nostro distretto, ai fini di ampliare i servizi attivi ai cittadini, come la rete che si è organizzata recentemente insieme ai comuni di Segrate, Pioltello, Cologno Monzese, Rodano. Una rete formata da realtà formali e informali, che agiscono in favore di anziani con lieve deterioramento co-

gnitivo e pazienti affetti da disturbi psichici, anche giovanissimi, e dei loro caregiver.

Grazie alle tante associazioni del territorio che ogni giorno seguono, supportano e aiutano i cittadini, pensiamo che anche questa rete sovracomunale aiuterà fortemente a dare attenzione, voce e aiuto ai più fragili e ad ogni persona che ha qualcosa da dare, dire, ricevere, nel principio della tutela delle differenze. È un grande sforzo cui tutte le associazioni hanno aderito con slancio e totale disponibilità.

Noi continuiamo a lavorare con lucidità e razionalità affinché i tasselli del nostro mosaico trovino il giusto posto, con la convinzione che si possa sviluppare una città sempre più attenta ai bisogni dei suoi cittadini.

Dopo dieci mesi dalle elezioni, la forza di Vimodrone Futura risiede sempre nel suo credo di partenza, quello che abbiamo divulgato tra la gente attraverso le nostre camminate nel paese, nei nostri gazebo prima delle elezioni, nei nostri interventi nei Consigli Comunali; Vimodrone Sicura, Vimodrone Si incontra, Vimodrone Partecipa, Vimodrone Respira. Vimodrone Futura porta avanti la sua filosofia dell'agire attraverso l'ascolto e i suggerimenti del



Gruppo Consiliare

IL PONTE

La "ricorrenza" del 25 Aprile, le confusioni storiche del Presidente del Senato sull'azione di guerriglia di via Rasella a Roma e prima ancora il pestaggio davanti al Liceo Michelangelo a Firenze e le assurde polemiche seguite alla lettera di una dirigente scolastica che ricordava che "...il fascismo è nato ai bordi di un marciapiede...", sollecitano le nostre comunità ad una riflessione nel 75° anniversario dell'entrata in vigore della Costituzione. La destra al governo dello Stato accusa l'opposizione

75° della Costituzione Italiana: Vimodrone nello stato antifascista

di volere sviare l'attenzione su fatti del passato per non affrontare le sfide odierne: dalla crisi economica, alla guerra in Ucraina con i riflessi sulla instabilità dei mercati e le difficoltà nell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Verrebbe da rispondere che la destra, con La Russa e i picchiatori fascisti, se la suonano e se la cantano. Il tema dell'antifascismo è però più importante di una semplice polemica nei riguardi di chi, straparlando di patria dovrebbe avere almeno un maggiore "patriottismo costituzionale". La nostra Costituzione fissa il valore democratico della Repubblica, contro ogni forma di autoritarismo e definisce i valori e principi che sottendono alla vita nella nostra comunità

repubblicana. Infine, nella XII^a disposizione finale, sottolinea il divieto di ricostituire "sotto qualsiasi forma" il disiolto partito fascista. Dunque, l'antifascismo è elemento permanente nella vita democratica di ognuno di noi. Chi ricopre incarichi pubblici dovrebbe essere sopra le parti ma non può essere neutrale quando si tratta di applicare i principi e valori stabiliti dalla Costituzione. Da questo punto di vista molti Comuni, anche il nostro, hanno introdotto una norma che obbliga chi chiede di usare spazi comunali (sale, ecc.) di rendere una dichiarazione con cui riconosce i valori antifascisti espressi dalla Costituzione, rinnegando le ideologie fasciste e antidemocratiche. In occasione di questo 25 aprile

vogliamo infine esprimere vicinanza alla famiglia Pettinari per la perdita di un vero patriota come Angelo, che molti ricordano come l'uomo della bandiera (dell'Associazione Partigiani) che da decenni non mancava ad una ricorrenza civile e si prestava quotidianamente nell'aiuto delle altre persone. Così come siamo lieti del riconoscimento attribuito solo nelle scorse settimane al sig. Principi (Internato Militare Italiano in Germania) a 80 anni da quegli eventi ed a 40 anni dalla sua morte. La memoria non può essere condivisa da tutti perché la memoria è un fatto personale, ma le istituzioni vanno oltre le persone e devono attuare le norme della Costituzione e della Repubblica democratica e antifascista.



Gruppo Consiliare

MOVIMENTO 5 STELLE

I 15 dicembre 2021 la Commissione europea approvava una proposta legislativa di revisione della direttiva sulla prestazione energetica in edilizia, facente parte del pacchetto "Pronti per il 55%", in quanto riteneva che gli edifici fossero i responsabili del 40% del consumo energetico e del 36% delle emissioni di gas serra. Con questa nuova normativa sul clima, gli obiettivi di miglioramento per il 2030 e per il 2050, diventavano vincolanti. A marzo 2023 il Parlamento

Case "green": approvata la legge del Parlamento europeo

Europeo ha approvato una proposta di legge, detta "case green", con l'obiettivo di rafforzare, attraverso le ristrutturazioni degli immobili, la riduzione del consumo energetico entro il 2030 al fine di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Inoltre, tutti i nuovi edifici privati dovranno essere a emissioni zero a partire dal 2028, mentre per i nuovi edifici, occupati o gestiti o di proprietà delle amministrazioni pubbliche, la scadenza è fissata al 2026. Pertanto, a tutti i nuovi edifici per cui sarà tecnicamente ed economicamente possibile, si dovranno realizzare tecnologie solari entro il 2028, mentre per gli edifici residenziali sottoposti a ristrutturazioni importanti, la data limite è il 2032. Sempre secondo la posizione del Parla-

mento Europeo, gli edifici residenziali dovranno raggiungere, come minimo, la classe di prestazione energetica 'E' entro il 2030 e 'D' entro il 2033. Per gli edifici non residenziali e quelli pubblici il raggiungimento delle stesse classi energetiche dovrà avvenire, rispettivamente, entro il 2027 (E) e il 2030 (D).

In Italia

Era il 19 maggio 2020 quando il governo Conte introdusse il Superbonus 110%, che consentiva ai proprietari di immobili di migliorare l'efficienza energetica. Ci sono state molte polemiche al riguardo, a seguito di truffe imputate al superbonus 110%, ma di fatto perpetrata con il precedente bonus facciate, attraverso fatture a prezzi gonfiati e con lavori inesistenti. In realtà le polemiche sono state e sono tutt'ora un attacco diretto a Giuseppe Conte e

al Movimento 5 Stelle. Sono state mascherate ai cittadini alcune informazioni importanti, tra cui la crescita del PIL al 6,3/6,4% a fine 2021. Le truffe realmente legate al 110% sono limitate al 3%, grazie alle regole rigide del Superbonus. L'attuale governo, impedendo la cessione del credito e chiudendo di fatto il Superbonus, ha deciso di affossare famiglie ed imprese con conseguenze drammatiche, sia per l'aspetto economico sia per le prospettive ecologico/ambientali che l'Europa ci chiede entro pochi anni, mettendo l'Italia in contrasto con il Parlamento Europeo. Inoltre, i famigerati buchi da 110 miliardi, di cui parla il Governo, non sono mai stati documentati, mentre l'ISTAT ha calcolato benefici economici per le casse governative.



Gruppo Consiliare

LEGA / SALVINI PREMIER

La situazione del nostro paese per quanto concerne la sicurezza delle strade e dei marciapiedi risulta alquanto delicata e pericolosa. In questi mesi sono rivolti a noi diversi cittadini hanno lamentato i problemi: inesistenza dei marciapiedi, specie in via Sant'Anna/ Via Fiume, dove vengono anche parcheggiate le auto che ostacolano il passaggio dei pedoni; impraticabilità degli stessi, poca illuminazione soprattutto durante la sera, con rischio di caduta dei cittadini. Strade con

La situazione delle strade e dei marciapiedi del nostro paese: pericolosità e poca agibilità:

tombini sprofondati o con asfalto rovinato con conseguenti danni alle automobili che circolano per il paese. Per non parlare dei restringimenti e spartitraffico non ben segnalati sulla strada Padana Superiore. Qui, in particolare, segnaliamo il fatto che quando si verifica un incidente, a farne le spese sono il traffico e i soccorsi. Abbiamo presentato una mozione sul tema nel consiglio comunale del 22 Marzo 2023, concentrando nello specifico sulla manutenzione del marciapiede di Via Papà Giovanni XXIII e sul ripristino della luce dei lampioni che insistono su questa via. La mozione è stata prontamente BOCCIATA da parte dell'Ammini-

nistrazione, con una motivazione che non ci ha convinto e che abbiamo ritenuto di assoluto pretesto. Se, infatti, da un lato, ci hanno detto che la manutenzione del marciapiede della via in questione sarà "una delle prime vie, rappresenta una assoluta urgenza", dall'altro, sul fronte dell'illuminazione, ci hanno riferito che "non se la sentono di assumersi un impegno così", paventando questioni attinenti all'eventuale cambio di gestione dell'illuminazione. Con la mozione volevamo far assumere all'Amministrazione Comunale un impegno ufficiale alla manutenzione dei marciapiedi e al ripristino dell'illuminazione, dando una risposta concreta ad alcuni cittadini che ci avevano segnalato

il problema. Non ci siamo riusciti, forse perché abbiamo trovato di fronte una maggioranza che, tutta compatta, ha bocciato la mozione solo perché proveniente da una parte della minoranza, celandosi dietro ragioni francamente discutibili. Peraltro, dobbiamo segnalare come in fase di discussione della mozione nessun consigliere di nessun gruppo di maggioranza è intervenuto in merito; nessuno che ha preso le difese di quei cittadini che si sono lamentati della problematica, invitando il Sindaco e la Giunta ad assumersi l'impegno di manutenere strade, marciapiedi e illuminazione, ed evidenziando come il problema sia effettivamente reale. Bocciare a prescindere: questo la dice lunga!



Gruppo Consiliare

CAMBIAMO INSIEME

Abbiamo presentato una mozione per portare all'attenzione del Sindaco e del Consiglio Comunale un grave problema sociale che coinvolge circa mille cittadini del nostro comune. Da alcuni mesi oltre trecento famiglie di Vimodrone, in affitto presso le case ex ENPAM quartiere Mediolanum, sono state informate della messa in vendita delle loro abitazioni entro fine anno, in aggiunta a un centinaio di appartamenti attualmente sfitti. A comunicarlo la Società INVE-

Mediolanum: dalla parte degli inquilini?

STIRE SGR, per nome e per conto dei Fondi Hestia e Basiglio, nuovi proprietari degli oltre 400 appartamenti del quartiere e di altri 1000 circa in alcune zone di Milano e Basiglio: patrimonio immobiliare messo in vendita dal Fondo di previdenza dei medici (ENPAM) senza diritto di prelazione nei confronti degli inquilini. Il 22 marzo scorso, alla presenza dei Sindaci interessati, è stato firmato un accordo quadro tra Investire SGR e i Sindacati Inquilini (SICET, SUNIA e UNIONE INQUILINI). L'accordo prevede l'acquisto, entro il 12 giugno prossimo, per gli inquilini in essere a un prezzo calmierato rispetto a quello di mercato. Dopo tale data la proprietà procederà comunque alla vendita a terzi a prezzi di mercato, costringendo gli inquilini non interessati all'acquisto, a lasciare libero il proprio

appartamento entro il mese di settembre. Per alcuni casi (inquilini definiti fragili: ultrasettantenni con un reddito annuo lordo inferiore a 35.000 € e ISEE inferiore a 26.000 € o persone con invalidità significativa) vi è la disponibilità, per un numero contingentato di poche unità per quartiere, di contratti d'affitto da concordare di anni 3+2, con la vendita comunque dei loro appartamenti a persone terze. Questa situazione provocherà gravi ricadute sul piano umano e sociale della nostra comunità, soprattutto sulle famiglie non tutelate dall'accordo che non saranno in grado di acquistare il "proprio" appartamento, col rischio concreto di ritrovarsi per strada, costrette magari a cambiare comune in cerca di una casa in affitto, dopo aver pagato regolarmente per tanti anni e

aver contribuito a mantenere il decoro dell'appartamento loro affidato.

Ritenendo che rientri pienamente nelle prerogative dell'Amministrazione Comunale difendere e farsi carico dei cittadini in difficoltà, abbiamo chiesto, con la nostra mozione, che il Comune di Vimodrone si renda parte attiva nei confronti della proprietà (come è stato fatto in altre occasioni nel passato) chiedendo lo scorporo momentaneo dalla vendita di una quota sufficiente dei 403 appartamenti, mantenendo gli stessi in regime di affitto a tutela delle famiglie più bisognose, con l'intento di limitare le ricadute sociali di questa operazione speculativa sulla nostra comunità.

Questa mozione verrà discussa durante il prossimo Consiglio Comunale di fine aprile.



Gruppo Consiliare

FRATELLI D'ITALIA

"GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA: TESTO NON RICEVUTO IN REDAZIONE".



Gruppo Consiliare

PROGETTO VIMODRONE

A proposito di sport. Non solo padel

vrebbero essere indirizzati esclusivamente a questo sport.

L'attenzione maggiore dobbiamo prestargli all'impatto urbanistico/ ecologico che causeranno questi insediamenti in quanto, presumibilmente, per costruire campi da padel, saranno necessarie delle strutture coperte (palloni gonfiabili e/o strutture fisse) che comporteranno sicuramente un impatto a livello paesaggistico.

Per quanto riguarda le promesse elettorali (piscina e pista di atletica) ci teniamo a sottolineare che ogni struttura ha delle caratteristiche ben specifiche e cioè: se si vuol definire "pista di atletica", questa deve essere lunga almeno 400 mt., formata da due rettilinei paralleli e da due curve. Quando si parla invece di "piscina", questa deve avere una lunghezza di 25 mt., in caso contrario si intende una piscina a vasca corta (tipo idromassaggio).

È stata depositata, da un operatore privato, una proposta di Finanza Progetto per la costruzione di un Centro Sportivo Multifunzionale, da realizzare nell'area del campo tra Via Leopardi. Saremo pronti a valutarlo ed a batterci affinché a Vimodrone si

possa realizzare un reale progetto sportivo e non solo campi da padel, il tutto considerando il consumo zero del suolo promesso da tutti in campagna elettorale.

Noi ci chiediamo perché il Sindaco abbia voluto tenere per sé la delega allo sport (cosa che non si era mai verificata) e solo nel febbraio 2023 ha passato la delega al Consigliere Perego.

Poiché quest'ultimo, per la sua conoscenza dell'atletica, dovrebbe essere in grado di distinguere una pista di atletica con delle caratteristiche ben precise da un banale circuito ondulato, ci auguriamo che non si faccia "intortare", accontentandosi di un circuito creato per correre fuori dal traffico! Visto che la pista di atletica è sempre stata il cavallo di battaglie della lista civica Il Ponte, sarebbe paradossale che accettasse questa eventuale proposta così riduttiva ed inutile.

Invitiamo i Cittadini a seguire con noi, con attenzione, i progetti per la realizzazione di queste aree in quanto sembra che il padel sia il business del momento!

Avranno un futuro o verranno abbandonate fra qualche anno rimanendo delle strutture "morte" in un paese che ha già poco a livello sportivo?



Anno XXIII - n. 2 - MAGGIO 2023
Edito dal Comune di Vimodrone
Aut. Tribunale di Milano
n. 567 del 16/09/1996

Direttore responsabile:
Gianni PAGLIARINI
Direttore editoriale:
Mattia PEDUZZI

Redazione:
Comune di Vimodrone
Servizio Comunicazione
di Vimodrone
Via C. Battisti 56
Tel. 02 25077221

Foto: Servizio Comunicazione del Comune di Vimodrone
Realizzazione grafica, stampa, pubblicità e distribuzione:
VISUALGRAF Correggio (RE)
Tel. 0522 565256
info@visualgraf.it

Tiratura: 9.000 copie
Distribuzione gratuita

Testi chiusi dalla redazione in data 27/04/2023 alle ore 12:00

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge.

Durante la campagna elettorale le 4 liste di maggioranza (V6T-VF-IL PONTE-M5S) hanno utilizzato l'argomento dello sport per promettere l'inverosimile: una piscina, una pista di atletica e quant'altro collegato a queste due strutture.

Noi cittadini e soprattutto noi dell'opposizione dovremo prestare molta attenzione a quanto si realizzerà realmente in confronto a quanto è stato promesso.

Gli interessi sportivi che prevalgono per l'utilizzo del territorio di Vimodrone sono maggiormente indirizzati a costruire campi da padel, che sicuramente possono rappresentare una opportunità per il nostro paese, ma non do-

Con un'esperienza
di oltre 40 anni nel settore,
SAN REMIGIO
ONORANZE FUNEBRI
offre servizi
garantiti,
serietà
e discrezione

SAN REMIGIO
Onoranze Funebri
già **VARESINA** **SOFAM**
DIURNO - NOTTURNO
FESTIVO

A small statue of an angel is positioned on the left side of the advertisement.

Via G. LEOPARDI, 20/d • VIMODRONE (fronte Ist. Redaelli)

I nostri servizi

- Vestizioni
- Cremazioni
- Trasporti Ovunque
- Addobbi e Composizioni
- Disbrigo
- Servizi Completati
- Arte Cimiteriale
- Preventivi Gratuiti
- Pratiche di Successione in sede

Tel. 02 2500235



L'immobiliare Cebar Vimodrone

nasce nel 1993,
dopo pluriennali anni
di esperienza
nel settore immobiliare

Si propone alla clientela oltre che
per attività di intermediazione per
la compravendita e valutazione
anche come consulenti per espletare
pratiche comunali, modiche interni
(opere murarie), condono e preventivi
di ristrutturazione gestite da un
professionista del settore. Ci occupiamo
anche della "gestione affitti", seguendo
il contratto di locazione dalla stipula
ai successivi rinnovi.

CEBAR VIMODRONE - Viale Martesana, 63 (MI)
Tel. 02/2650592 Cell. 366/7827915
vimodrone@cebar.it

**PASTICCERIA
ZOIA**

**PASTICCERIA
ZOIA**

Michelle 4

TOMMASO



CATERING EVENTI

- COMUNIONI
- CRESIME
- LAUREE

Via Mazzini 12 - Cologno Monzese (MI) - ☎ 02 2546534

Via De Giorgi 2 - Concorezzo (MB) - ☎ 039 6049251